

III Edizione *CERTAMEN NEBRODEUM* – I.I.S. “SCIASCIA” – SANT’AGATA MILITELLO (ME)



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIA



Istituto Statale d'Istruzione Superiore

con sezioni associate di

LICEO CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE (“L. SCIASCIA”) e LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE (“E. FERMI”)

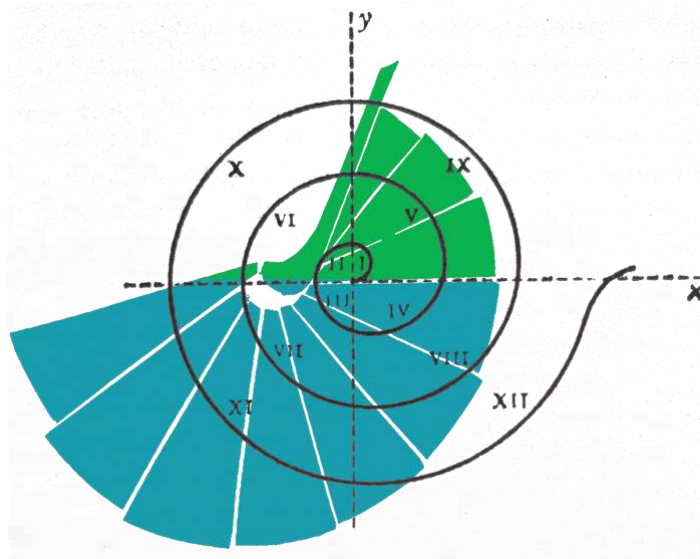
C/da Muti - tel. 0941 701720 - fax 0941 702914 * 98076 S. AGATA MILITELLO (ME)

Ambito 16 - Cod. Fisc. 95001840834 - Codice MEIS00300Q - E-Mail: meis00300q@istruzione.it - PEC: meis00300q@pec.istruzione.it - Sito Int: www.liceosciasciafermi.edu.it

Istituto Istruzione Superiore "Sciascia"
Sant'Agata di Militello - MEIS00300Q
Prot. 0000967 del 29/01/2022
(Uscita)

CERTAMEN NEBRODEUM

Vincentio Consolo dicatum



III EDIZIONE

A.S. 2021/2022



Delegazione di Messina "Sgroj-Morabito"



L’Istituto di Istruzione Superiore “Sciascia” di Sant’Agata di Militello (Messina), in ottemperanza alla CM 16 /12/09 n. 98 (DM 22/10/09) di definizione del programma nazionale di promozione delle eccellenze degli studenti delle scuole secondarie superiori di secondo grado,

INDICE

la **III Edizione** della gara di traduzione dalle lingue classiche e di scrittura creativa in lingua italiana denominata

Certamen Nebrodeum Vincentio Consolo dicatum

Il *Certamen* è finalizzato a:

1. contribuire a valorizzare la bellezza e la ricchezza delle lingue classiche;
2. celebrare il senso, la centralità storica, l’eccellenza formativa della cultura classica;
3. promuovere la conoscenza degli scrittori siciliani e la riflessione sulle grandi tematiche che caratterizzano le loro opere;
4. accrescere la sensibilità e l’amore per la lingua italiana e per le sue forme letterarie;
5. sottolineare la continuità tra la civiltà classica e la cultura contemporanea.

REGOLAMENTO A.S. 2021/2022

Art. 1 – Sezioni di gara

Il *Certamen* si articola, quest’anno, in due sezioni di concorso, così distinte:

- A. una **sezione Classica**, riservata agli studenti di terzo, quarto e quinto anno dei licei classici del territorio nazionale;
- B. una **sezione Moderna**, articolata in:
 - **Esterna**, riservata agli studenti di terzo, quarto e quinto anno degli istituti di istruzione superiore del territorio nazionale (tutti gli indirizzi).
 - **Interna**, suddivisa a sua volta in **Juniores** e **Seniores**, riservata agli studenti di tutte le classi dell’I.I.S. “Sciascia” (tutti gli indirizzi);

Art. 2 – Oggetto della prova

Tutte le prove di ciascuna Sezione saranno incentrate sul tema di questa edizione del *Certamen*: “**Duc in altum. In fuga dal Labirinto**”.

La prova prevista per la **sezione Classica** (studenti di terzo, quarto e quinto anno) consisterà nella traduzione di un brano tratto da opere della letteratura classica o tarda in lingua latina, che si ricollegli al tema del bando; a questa dovrà accompagnarsi un commento critico di natura linguistico-stilistica e contenutistica, redatto a partire dal testo latino e da uno o più testi in lingua italiana forniti a supporto; non si richiede, pertanto, una contestualizzazione storica dell’autore o dell’opera, ma piuttosto una riflessione sulle scelte interpretative operate dal candidato e sulle prospettive attualizzanti suggerite dai testi proposti.

Le prove previste nella **sezione Moderna** consisteranno:

per la sottosezione **Esterna** (studenti di terzo, quarto e quinto anno)

- nella produzione personale e originale di un racconto breve (max 12.000 caratteri, spazi inclusi) a partire da uno dei tre incipit proposti dal presente Regolamento (**All. 4**) e redatto secondo le istruzioni operative comuni (**All. 5**);

per la sottosezione **Interna Juniores** (studenti di primo e secondo anno)

- nella produzione personale e originale di un racconto breve (max 10.000 caratteri, spazi inclusi), o in alternativa di un testo poetico (max 30 versi), ispirato al tema scelto per questa edizione del Certamen (**All. 4**) e redatto secondo le istruzioni operative comuni (**All. 5**);

per la sottosezione **Interna Seniores** (studenti di terzo, quarto e quinto anno)

- nella produzione personale e originale di un racconto breve (max 12.000 caratteri, spazi inclusi) a partire da uno dei tre incipit proposti dal presente Regolamento (**All. 4**) e redatto secondo le istruzioni operative comuni (**All. 5**).

Ogni studente partecipante alla sezione Moderna dovrà assegnare un titolo al proprio elaborato e potrà partecipare con un unico racconto (o testo poetico).

Art. 3 – Requisiti e modalità di partecipazione

Alla **sezione Classica** possono essere ammessi tutti gli studenti delle classi del terzo, quarto e quinto anno dei licei classici del territorio nazionale valutati con una votazione in Latino di almeno 8/10 al termine dello scorso anno scolastico. Ogni istituzione scolastica provvederà a selezionare i candidati per un massimo di 4 alunni e a formalizzare l’iscrizione alla gara inviando la domanda (**All. 1**), debitamente compilata e sottoscritta, in formato pdf, all’indirizzo email certamen.nebrodeum@liceosciasciafermi.edu.it **entro e non oltre l’11 marzo 2022.**

Nell’ambito della **sezione Moderna**, possono essere ammessi:

alla **sottosezione Esterna** gli studenti del triennio di tutte le scuole superiori di secondo grado del territorio nazionale che abbiano ottenuto una valutazione in Italiano di almeno 8/10 al termine dello scorso anno scolastico; non è previsto un numero massimo di partecipanti; tutti gli studenti che intendono partecipare alla gara invieranno, tramite la scuola di appartenenza, la domanda di iscrizione (**All. 2**) e l’elaborato personale, **in due diversi file formato pdf**, all’indirizzo email certamen.nebrodeum@liceosciasciafermi.edu.it **entro e non oltre l’11 aprile 2022**;

alla **sottosezione Interna**, categoria *Juniores*, tutti gli studenti del biennio dell’I.I.S. “Sciascia” (di tutti gli indirizzi), senza requisito minimo di valutazione; non è previsto un numero massimo di partecipanti; i candidati invieranno, tramite indirizzo email personale con dominio istituzionale della scuola o tramite indirizzo email del docente di italiano con dominio istituzionale, la domanda di iscrizione (**All. 3**) e l’elaborato personale, **in due diversi file formato pdf**, all’indirizzo certamen.nebrodeum@liceosciasciafermi.edu.it **entro e non oltre l’11 aprile 2022**;

alla **sottosezione Interna**, categoria *Seniores*, tutti gli studenti del triennio dell’I.I.S. “Sciascia” (di tutti gli indirizzi) che abbiano ottenuto una valutazione in Italiano di almeno 8/10 al termine dello scorso anno scolastico; non è previsto un numero massimo di partecipanti; i candidati invieranno, tramite indirizzo email personale con dominio istituzionale della scuola o tramite indirizzo email del docente di italiano con dominio istituzionale, la domanda di iscrizione (**All. 3**) l’elaborato personale, **in due diversi file formato pdf**, all’indirizzo certamen.nebrodeum@liceosciasciafermi.edu.it **entro e non oltre l’11 aprile 2022**.

La partecipazione al *Certamen* è a titolo gratuito. È inoltre possibile la contemporanea iscrizione a entrambe le sezioni di gara (Classica e Moderna).

Art. 4 – Modalità di svolgimento delle prove

Sezione Classica

La prova di traduzione avrà luogo mercoledì **16 marzo 2022**, con inizio alle ore 08:30, avrà la durata effettiva di **cinque ore** e si svolgerà nelle **rispettive sedi scolastiche** degli alunni partecipanti tramite la piattaforma Google Classroom. Le credenziali di accesso alla piattaforma saranno fornite ai candidati nei giorni immediatamente precedenti alla gara. Ciascuna istituzione scolastica dovrà individuare per lo svolgimento della prova un’unica aula-laboratorio, con postazioni digitali dotate di webcam e funzione microfono, nonché i docenti che garantiranno la vigilanza dei propri alunni concorrenti per tutta la durata della prova. I candidati si presenteranno al collegamento telematico alle ore 08:10 per il riconoscimento tramite documento d’identità e la rilevazione delle presenze e per la comunicazione delle istruzioni

operative; garantiranno l’attivazione della webcam per l’intera durata della prova e l’attivazione del microfono a richiesta dei docenti vigilanti dell’Istituto organizzatore; assicureranno di essere gli unici utilizzatori dell’account Google personale con dominio @liceosciasciafermi.edu.it, fornito dall’Istituto organizzatore, e di accedervi con un unico dispositivo nel periodo di durata della prova. Il videocollegamento potrà essere registrato a uso documentario.

Ai candidati sarà consentito esclusivamente l’uso del vocabolario Latino-Italiano in formato cartaceo. Ogni tentativo di plagio o di ricorso a sussidi diversi da quanto prescritto comporterà l’immediata esclusione dalla gara a giudizio insindacabile della Commissione. La consegna non sarà consentita prima delle tre ore dall’inizio della prova.

Sezione Moderna

Per la **sottosezione Esterna** e per la **sottosezione Interna** cat. *Seniores*, la prova consisterà nella produzione, personale e originale, di un testo in lingua italiana sotto forma di racconto breve della lunghezza massima di 12.000 battute (spazi inclusi), da inviare in formato pdf, unitamente alla domanda di iscrizione (**All. 2/All. 3**), tramite la scuola di appartenenza (ovvero, nel caso di candidati interni, tramite l’indirizzo email con dominio istituzionale dello studente o del docente di italiano), all’indirizzo certamen.nebrodeum@liceosciasciafermi.edu.it **entro e non oltre l’11 aprile 2022**. Il candidato sceglierà liberamente uno dei tre incipit proposti (**All. 4**), scritti per l’occasione da scrittori/scrittrici siciliani/e contemporanei/e e incentrati sul tema del bando. L’incipit prescelto farà parte integrante del racconto breve prodotto dal candidato, collocandosi necessariamente **ad apertura del racconto e senza possibilità di manipolazione** (neanche parziale) da parte del candidato; sarà computato, pertanto, nel conteggio delle battute massime richieste (12.000 caratteri, spazi inclusi). Non sono previste limitazioni in riferimento alle scelte stilistiche e ai diversi sottogeneri del racconto. Sarà cura del candidato assegnare al proprio racconto un **titolo (obbligatorio)** e un eventuale esergo, che non andranno conteggiati nel numero massimo di battute consentito, attenendosi alle istruzioni operative comuni (**All. 5**).

Per la **sottosezione Interna** cat. *Juniores*, la prova consisterà nella produzione, personale e originale, di un testo in lingua italiana sotto forma di racconto breve, della lunghezza massima di 10.000 battute (spazi inclusi), ovvero di testo poetico, della lunghezza massima di 30 (trenta) versi, da inviare in formato pdf, unitamente alla domanda di iscrizione (**All. 3**), tramite l’indirizzo email con dominio istituzionale dello studente o del docente di italiano, all’indirizzo certamen.nebrodeum@liceosciasciafermi.edu.it **entro e non oltre l’11 aprile 2022**. Il candidato sceglierà liberamente una delle due tipologie testuali **ispirandosi al tema proposto e ai testi suggeriti** (**All. 4**) e attenendosi alle indicazioni operative comuni (**All. 5**). Sarà cura dello studente assegnare al proprio elaborato un **titolo (obbligatorio)** e un eventuale esergo, che non vanno conteggiati nel numero massimo di battute (o versi) consentito.

Art. 5 – Commissione giudicatrice

La **Commissione giudicatrice** sarà così costituita:

- La **commissione per la sezione Classica**, presieduta dal prof. **Marco Onorato** (Università di Messina) e composta da docenti di materie letterarie esterni all’Istituto organizzatore e/o da esperti della disciplina di indirizzo concorsuale;
- La **commissione per la sezione Moderna**, presieduta dalla scrittrice **Nadia Terranova** e composta da docenti di materie letterarie esterni all’Istituto organizzatore e/o da esperti del mondo accademico e del settore editoriale.

Presidente Onorario della Commissione sarà il prof. Giovanni Turchetta (Università di Milano).

Nella composizione della Commissione valgono le norme dei concorsi pubblici, in particolare per le cause di incompatibilità dei componenti della stessa. Il giudizio della Commissione sarà ritenuto insindacabile.

Art. 6 – Premi

La Commissione giudicatrice, al termine della valutazione degli elaborati, stilerà, a suo definitivo e insindacabile giudizio, le due differenti graduatorie dei vincitori. Saranno attribuiti premi in denaro ai primi e secondi classificati delle due sezioni concorsuali aperte agli studenti esterni.

Sezione Classica:

- 1° premio: 250 euro
- 2° premio: 150 euro
- 3° premio: 100 euro

Sezione Moderna Esterna:

- 1° premio: 250 euro
- 2° premio: 150 euro
- 3° premio: 100 euro

Sezione Moderna Interna *Seniores/Juniores*:

Premi degli sponsor, libri, attestati di merito e/o altri riconoscimenti

Premio Speciale “Paleokastro” destinato ad un racconto della **Sezione Moderna Interna** in cui vengano richiamati o considerati aspetti di Storia o di Arte della Sicilia: 200 euro

Sono previste, inoltre, eventuali menzioni d’onore per gli elaborati più meritevoli. Tutti i partecipanti riceveranno un attestato di partecipazione. In caso di *ex aequo* i premi potranno essere ripartiti tra i candidati che abbiano ottenuto la medesima posizione.

La Commissione provvederà ad assicurare la consegna di premi, riconoscimenti e menzioni nel corso di un evento dedicato al ricordo di Vincenzo Consolo, nell’ambito delle manifestazioni previste in occasione del decennale della sua scomparsa (**aprile-maggio 2022**).

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai Docenti referenti:

Sezione Classica:

Prof.ssa Patrizia Baldanza	patrizia.baldanza@liceosciasciafermi.edu.it
Prof.ssa Maria Cistaro	maria.cistaro@liceosciasciafermi.edu.it
Prof. Emilio Coppolino	emilio.coppolino@liceosciasciafermi.edu.it
Prof.ssa Maria Currò	maria.curro@liceosciasciafermi.edu.it

Sezione Moderna:

Prof.ssa Giuseppina Leone	giuleone@liceosciasciafermi.edu.it
Prof.ssa Dora Damiano	dora.damiano@liceosciasciafermi.edu.it
Prof. Antonino Orazio Faraci	orazio.faraci@liceosciasciafermi.edu.it
Prof.ssa Maria Vittoria Cipriano	mariavittoria.cipriano@liceosciasciafermi.edu.it
Prof.ssa Giovanna Manfredi	giovanna.manfredi@liceosciasciafermi.edu.it
Prof.ssa Anna Maria Tata	annamaria.tata@liceosciasciafermi.edu.it

Sant’Agata di Militello, 29 gennaio 2022.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Larissa Bollaci

**ALL. 1 – DOMANDA DI ISCRIZIONE AL *CERTAMEN NEBRODEUM*
SEZ. CLASSICA (UNICA)**

(da inviare, debitamente compilata e sottoscritta, in formato pdf all’indirizzo email
certamen.nebrodeum@liceosciasciafermi.edu.it
tramite scuola di appartenenza **entro e non oltre l’11 marzo 2022**)

Al Comitato organizzatore
del *Certamen Nebrodeum* III ed.
I.I.S. “SCIASCIA”
Sant’Agata di Militello (ME)

Il/la sottoscritt_____ alunn_____ del Liceo
Classico “_____”, cl. _____ sez. _____, Comune
_____ PROV. _____ tel. istituto
_____ email istituto _____

CHIEDE di essere iscritto/a alla terza edizione del *Certamen Nebrodeum*, che si
svolgerà mercoledì 16 marzo 2022 in modalità a distanza, tramite piattaforma Google
Classroom), a partire dalle ore 08:10 con durata effettiva della prova pari a 5 ore.

A tal riguardo DICHIARA di aver preso visione del relativo Regolamento e di
accettare tutte le condizioni e le norme in esso indicate. DICHIARA inoltre di
possedere i prerequisiti richiesti per l’ammissione, avendo riportato al termine dello
scorso anno scolastico la seguente valutazione in **LATINO: voto ____/10.**

_____, li _____.

Luogo

Data

FIRMA DELL’ALUNNO/A

IL GENITORE O AVENTE POTESTÀ (*nel caso di alunno/a minorenne*)

NOME E COGNOME _____ FIRMA _____

IL/LA DOCENTE DI LATINO DELL’ALUNNO/A

NOME E COGNOME _____ FIRMA _____

VISTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

**ALL. 2 – DOMANDA DI ISCRIZIONE AL *CERTAMEN NEBRODEUM*
SEZ. MODERNA – ESTERNA**

(da inviare in formato pdf insieme all’elaborato personale, **in due file separati**, all’indirizzo certamen.nebrodeum@liceosciasciafermi.edu.it tramite scuola di appartenenza **entro e non oltre l’11 aprile 2022**)

Il/la sottoscritt _____ alunno _____ dell’Ist. di istr.
sup./Liceo _____, città _____,
PROV. _____, tel. _____ email _____,
cl. _____ sez. _____, indirizzo di studi _____ **CHIEDE**
di essere iscritto/a e di partecipare alla seconda edizione del *Certamen Nebrodeum*,
SEZ. MODERNA/ESTERNA, con il racconto breve intitolato:

_____.

A tal riguardo DICHIARA: 1. di aver preso visione del relativo Regolamento e di accettare tutte le norme in esso indicate; 2. di possedere i requisiti richiesti per l’ammissione, avendo riportato al termine dello scorso anno scolastico la seguente valutazione in **ITALIANO: voto ___/10**; 3. di essere l’unico autore del racconto trasmesso e che esso è originale e autentico, non lede in alcun modo diritti di terzi, in ossequio a tutte le disposizioni in materia di diritti d’autore, né costituisce violazione di norme penali, è frutto del proprio lavoro, non trascritto, o copiato da altre sorgenti, fatta eccezione per quelle esplicitamente citate. Infine, ai sensi della legge n. 196 del 2003, **AUTORIZZA** il trattamento dei propri dati, immagini personali e testi per tutte le attività inerenti alla pubblicizzazione dell’evento e alla cerimonia di premiazione.

_____, li _____.

Luogo

Data

FIRMA DELL’ALUNNO/A

IL GENITORE O AVENTE POTESTÀ (*nel caso di alunno/a minorenne*)

NOME E COGNOME _____ FIRMA _____

IL DOCENTE DI ITALIANO DELL’ALUNNO/A

NOME E COGNOME _____ FIRMA _____

VISTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

**ALL. 3 – DOMANDA DI ISCRIZIONE AL *CERTAMEN NEBRODEUM*
SEZ. MODERNA – INTERNA *SENIORES/JUNIORES***

(da inviare in formato pdf insieme all’elaborato personale, **in due file separati**, all’indirizzo certamen.nebrodeum@liceosciasciafermi.edu.it tramite indirizzo email con dominio istituzionale dell’alunno/a oppure del docente di italiano **entro e non oltre l’11 aprile 2022**)

Il/la sottoscritt_____ alunn_____ dell’I.I.S.
“Sciascia-Fermi” di Sant’Agata di Militello (ME), classe _____ sez. _____, indirizzo di
studi _____ CHIEDE di essere iscritto/a e di
partecipare alla III edizione del *Certamen Nebrodeum*, SEZ. MODERNA categoria []
] *SENIORES* / [] *JUNIORES* con il [] racconto breve / [] testo poetico intitolato:
_____.

A tal riguardo DICHIARA: 1. di aver preso visione del relativo Regolamento e di accettare tutte le norme in esso indicate; 2. di essere l’unico autore del racconto trasmesso e che esso è originale e autentico, non lede in alcun modo diritti di terzi, in ossequio a tutte le disposizioni in materia di diritti d’autore, né costituisce violazione di norme penali, è frutto del proprio lavoro, non trascritto, o copiato da altre sorgenti, fatta eccezione per quelle esplicitamente citate. Infine, ai sensi della legge n. 196 del 2003, AUTORIZZA il trattamento dei propri dati, immagini personali e testi per tutte le attività inerenti alla pubblicizzazione dell’evento e alla cerimonia di premiazione.

_____, li _____.

Luogo

Data

FIRMA DELL’ALUNNO/A

IL GENITORE O AVENTE POTESTÀ(*nel caso di alunno/a minorenne*)

NOME E COGNOME _____ FIRMA _____

IL DOCENTE DI ITALIANO DELL’ALUNNO/A

NOME E COGNOME _____ FIRMA _____

ALL. 4 – *CERTAMEN NEBRODEUM* - SEZ. MODERNA

SEZIONE MODERNA: ESTERNA + INTERNA *SENIORES*

INCIPIIT DEL RACCONTO BREVE (MAX 12.000 BATTUTE, INCIPIIT INCLUSO)

INCIPIIT n. 1 (1.005 battute, di Simona Lo Iacono):

È l'alba. Dal labirinto il giorno sale a frammenti, crepita sulle nicchie, circonda le mura che svettano verso il cielo.

Anche il mondo arriva a fette, come un'intrusione, un grido disperato che resta sospeso e continua a galleggiare nell'intrico di corridoi.

Non è che una matassa dai cento nodi, questo edificio voluto da Minosse, all'interno del quale sgomitano molte strade. Ma proprio qui, dove la realtà non si è mai posata, abita il Minotauro.

Un mostro, dicono i più, una bestia arrangiata e malmessa, metà cristiano, metà bovino.

Lo scherzo crudele di un dio artificioso e distratto.

Sarà, rumina il minotauro strappando con i denti un ciuffo di ortiche rupestri cresciute tra le grandi mura. Sarà, sospira dopo il pasto, dimenticando quasi subito le definizioni sul suo conto, i giudizi malevoli.

Oggi il tepore dell'estate gli accarezza la schiena, l'aria è odorosa, tutto congiura per immettere nel suo pensiero semplice, fatto di piccolissime percezioni, l'idea che sia una giornata da ricordare.

INCIPIIT n. 2 (1.690 battute, di Leda Melluso):

Si svegliò all'improvviso, aprì gli occhi, li richiuse e il sogno che lo aveva tormentato tutta la notte riprese proprio nel punto in cui si era interrotto.

Quella porta su cui era incisa a grandi lettere la scritta “Denaro, la chiave di tutto” era chiusa e in nessun modo riusciva ad aprirla, non gli restava altro da fare che cercare un'altra via di uscita per rivedere la luce, per respirare aria pura, per riprendere a vivere dopo quello che era successo. Dove si trovava? Perché non riusciva ad uscire da quel luogo misterioso? Un labirinto, sì, era un labirinto e stava a lui venirne a capo, come toccava a lui scegliere cosa fare ora che si trovava di fronte ad un bivio.

Si mise a correre lungo un corridoio stretto e buio fin a quando non si trovò di fronte ad un cancello aperto al di là del quale baluginava una luce tenue ma diffusa. Finalmente! Quella era la via di salvezza!

Varcò il cancello con la speranza nel cuore. Ancora pochi passi e l’incubo sarebbe finito. Un clic metallico lo fece sobbalzare: il cancello si era chiuso. Si girò e lesse su un cartello la scritta “Potere, la chiave di tutto”. Denaro, potere... successo? Non era quello che voleva?

Fece alcuni passi e la speranza crollò. Un muro alto e possente segnava la fine del percorso. Il cancello era chiuso, come sarebbe tornato indietro?

Si guardò intorno e intravide una botola con un coperchio di ferro su cui erano incise alcune lettere non facilmente leggibili. Si chinò e lesse AM, il resto indecifrabile.

Il suono della sveglia lo fece sobbalzare. Erano le sette e doveva sbrigarsi per arrivare puntuale.

Mentre si vestiva rifletteva su quel sogno che si ripeteva ormai da cinque notti. AM? Che voleva dire?

INCIPIT n. 3 (1.173 battute, di Luciano Mirone):

A un certo punto mi persi. Conoscevo a menadito quella foresta, sapevo qual era la strada maestra per arrivare a casa, eppure quella volta, non so come né perché, mi persi. Era successo in maniera strana e anche improvvisa: un sussulto e la sensazione di essere finito in un dedalo di viuzze costeggiate in entrambi i lati da mura invalicabili coperte dalla fitta boscaglia.

Cominciai a percorrere quelle stradine ma invano, poiché mentre vagavo mi accorgevo che non c’erano vie d’uscita. Camminavo e avevo la sensazione di trovarmi al punto di partenza... E dove sono finito? Era un labirinto antichissimo, costruito chissà in quale civiltà. Cominciai a chiedere aiuto. Non mi sentiva nessuno. I morsi della fame mi aggredivano, da un pezzo avevo finito le provviste. Non sapevo se stavo vivendo un sogno o se tutto era reale.

Le luci della sera lasciavano il posto alle tenebre, sentivo il canto degli uccelli notturni e l’ululato dei lupi, i quali, annusata l’aria, si avvicinavano in branco verso le mura. Fui preso dalla paura e dall’angoscia. Mi sentii perduto, ebbi delle percezioni bruttissime, ma al tempo stesso fui pervaso da un’ancestrale voglia di sopravvivenza.

SEZIONE MODERNA: INTERNA JUNIORES

TEMA E TESTI D’ISPIRAZIONE PER IL RACCONTO BREVE (MAX 10.000 BATTUTE) O PER IL TESTO POETICO (MAX 30 VERSI)

TEMA: “*Duc in altum. In fuga dal Labirinto*”

«Un’ipotesi... ma aspettiamo che arrivino altri contributi: “Ei pensava che era stato sempre là, da bambino, e aveva sempre visto quel buco nero, che si sprofondava sottoterra, dove il padre soleva condurlo per mano. Allora stendeva le braccia a destra e a sinistra, e descriveva come l’intricato laberinto delle gallerie si stendesse sotto i loro piedi all’infinito, di qua e di là, sin dove potevano vedere la sciara nera e desolata, sporca di ginestre riarse, e come degli uomini ce n’erano rimasti tanti, o schiacciati, o smarriti nel buio, e che camminano da anni e camminano ancora, senza poter scorgere lo spiraglio del pozzo pel quale sono entrati, e senza poter udire le strida disperate dei figli, i quali li cercano inutilmente. [...]»

Una volta si doveva esplorare un passaggio che doveva comunicare col pozzo grande a sinistra, verso la valle, e se la cosa andava bene, si sarebbe risparmiata una buona metà di mano d’opera nel cavar fuori la rena. Ma a ogni modo, però, c’era il pericolo di smarrirsi e di non tornare mai più. Sicché nessun padre di famiglia voleva avventurarcisi, né avrebbe permesso che ci si arrischiasse il sangue suo, per tutto l’oro del mondo.

Malpelo, invece, non aveva nemmeno chi si prendesse tutto l’oro del mondo per la sua pelle, se pure la sua pelle valeva tanto: sicché pensarono a lui. Allora, nel partire, si risovvenne del minatore, il quale si era smarrito, da anni e anni, e cammina e cammina ancora al buio, gridando aiuto, senza che nessuno possa udirlo. Ma non disse nulla. Del resto a che sarebbe giovato? Prese gli arnesi di suo padre, il piccone, la zappa, la lanterna, il sacco col pane, il fiasco del vino, e se ne andò: né più si seppe nulla di lui».

(da **Giovanni Verga**, *Rosso Malpelo*, 1880)

«[...] Io non trovavo in questo labirinto una via d’uscita. Né nulla veramente potevo trovarci perché nulla vi mettevo, né un desiderio, né un affetto qualsiasi: tutto m’era indifferente, tutto mi pareva vano e inutile – ero come uno spettatore annojato e smanioso, a cui era di peso il rimanere, e pur non sapeva decidersi ad andarsene; ero come un espulso dal fiume, che consideri della riva la corrente più la voglia di lasciarsi oltre portare. Il mio intensissimo amore per l’Arte era l’unico scoglio a cui, in tanto naufragio, s’aggrappava disperatamente l’anima mia: ma la vita moderna [...] ha poco men che sommerso quest’unico scoglio [...] Ora il sole è per me nato! Ora il mio sole sei tu, e tu sei la mia pace e il mio scopo: ora esco dal labirinto e vedo altrimenti la vita.»

(da **Luigi Pirandello**, *Lettere della formazione (1891-1898) con appendice di lettere sparse (1899-1919)*, 1996)

«[...] Da una parte c’è l’attitudine oggi necessaria per affrontare la complessità del reale, rifiutandosi alle visioni semplicistiche che non fanno che confermare le nostre abitudini di rappresentazione del mondo; quello che oggi ci serve è la mappa del labirinto la più particolareggiata possibile. Dall’altra parte c’è il fascino del labirinto in quanto tale, del perdersi nel labirinto, del rappresentare questa assenza di vie d’uscita come la vera condizione dell’uomo [...] pur tenendo presente che non si possono sempre distinguere con un taglio netto (nella spinta a cercare la via d’uscita c’è sempre anche una parte d’amore per i labirinti in sé; e del gioco di perdersi nei labirinti fa parte anche un certo accanimento a trovare la via d’uscita). Resta fuori chi crede di poter vincere i labirinti sfuggendo alla loro difficoltà; ed è dunque una richiesta poco pertinente quella che si fa alla letteratura, dato un labirinto, di fornirne essa stessa la chiave per uscirne. Quel che la letteratura può fare è definire l’atteggiamento migliore per trovare la via d’uscita, anche se questa via d’uscita non sarà altro che il passaggio da un labirinto all’altro. È la sfida al labirinto che vogliamo salvare, è una letteratura della sfida al labirinto che vogliamo enucleare e distinguere dalla letteratura della resa al labirinto.»

(da **Italo Calvino**, *La sfida al labirinto*, 1962)

«[...] io credo che la parola “leggere” significhi andare dentro i libri per raccogliere conoscenza, raccogliere sapienza, bellezza, poesia; noi leggiamo queste chiocciole che raccogliamo sulla spiaggia, che ci portano dentro il labirinto dell’umanità, dentro il labirinto della storia, dentro il labirinto dell’esistenza. Capire questo significa esorcizzare la nostra consapevolezza della finitezza, la nostra paura, perché io credo che le aggregazioni umane, le società, nascano proprio da questi sentimenti di insicurezza, dalla debolezza della nostra condizione umana.»

(da **Vincenzo Consolo**, *Cochlias legere*, 2003)

«Jorge Luis Borges, il grande scrittore che prima o poi mi auguro voi leggerete, in un suo racconto parla di un luogo, definito Aleph, in cui, senza confondersi, si trovano tutti i luoghi della terra, visti da tutti gli angoli. Un fantastico, immenso labirinto, che contiene la storia di tutti i popoli e nello stesso tempo la vicenda personale di ogni essere umano venuto sulla terra. Una notte, durante un prolungato dormiveglia, voi entrate in questo immaginario labirinto e... »

(**Matteo Collura**, 2022)

ALL. 5 – *CERTAMEN NEBRODEUM* - SEZ. MODERNA

ISTRUZIONI OPERATIVE COMUNI ALLA SEZIONE MODERNA (ESTERNA + INTERNA *SENIORES/JUNIORES*)

Il candidato dovrà redigere il suo elaborato utilizzando Times New Roman 14, interlinea Singola, allineamento Giustificato, titolo in Grassetto, margini Normali (2,5; 2; 2; 2).

L’elaborato dovrà essere salvato e inviato in formato pdf (unitamente alla domanda di iscrizione, in un file pdf separato), dovrà contenere esclusivamente il testo del racconto breve o del testo poetico, corredato di **titolo obbligatorio** (ed eventuale esergo), **senza l’indicazione dell’autore** o di alcun altro dato che riconduca all’autore del testo, in modo da consentire alla Commissione la valutazione anonima di tutti i testi pervenuti.

L’associazione tra testi vincitori e autori degli stessi sarà possibile tramite **l’indicazione del titolo nella domanda di iscrizione**. È pertanto consigliabile che il candidato scelga per il proprio elaborato un titolo non troppo generico.